

1 **Sull'importanza dell'*etica sociale cristiana***
2 **per la società, per le università, la teologia e la Chiesa.**
3 **Lettera del *gruppo lavorativo etica sociale***
4
5
6
7

8 **1. Motivo della lettera: perché c'è bisogno di agire a favore di una competenza nel cam-**
9 **po di ricerca dell'etica sociale**

10
11 Ci si rivolge, in questa lettera, ai responsabili delle decisioni scientifiche, ecclesiastiche e
12 politiche che influenzano il futuro della teologia cattolica e anche alle nostre colleghe e ai
13 nostri colleghi della teologia. Per gli esperti tedeschi di etica sociale è fondamentale spie-
14 gare non solo l'importanza dell'etica sociale per tutti gli ambiti della teologia, ma definire
15 anche il ruolo centrale che svolge nei confronti della Chiesa, in nome di una società che si
16 basi sulla giustizia e sul futuro sostenibile. Proprio perché c'è sempre più bisogno del con-
17 tributo dell'etica sociale in una società che diventa progressivamente plurale, è essenziale
18 una riflessione scientifica che si basi su un linguaggio efficiente e che non si limiti al gene-
19 rale, ma che guardi ad ogni caso con attenzione e precisione.
20

21 Il motivo concreto di questa lettera è il seguente: nonostante i temi di cui si occupa l'etica
22 sociale siano aumentati negli anni sia di numero che di importanza, è diminuito il numero
23 degli iscritti e delle cattedre universitarie. L'etica sociale cristiana è, in quest'ottica, parti-
24 colarmente a rischio. Questo dipende anche dal fatto che il sedimentarsi della materia
25 universitaria nell'educazione teologica non è definita dal Vaticano a livello internazionale
26 o nazionale. Per motivi economici si tende a unire le due materie. Nell'ottica interna alla
27 Chiesa la materia universitaria della teologia morale vince sull'etica sociale, che tende così
28 a sparire. Accademicamente e teologicamente parlando questa situazione non può che
29 essere considerata poco lungimirante.
30
31

32 **2. Responsabilità crescente in un periodo di cambiamenti storici**
33

34 Viviamo in un mondo in cui i cambiamenti agiscono con sempre maggiore rapidità; si trat-
35 ta di cambiamenti sociali, ecologici, economici e culturali. Ci sono numerosi motivi a favo-
36 re di una nuova riflessione sulle sfide che ci pone il ventunesimo secolo. Si tratta della
37 consapevolezza dei confini ecologici, la coesistenza pacifica di culture diverse in uno spa-
38 zio limitato, una lotta efficace contro la corruzione e una cooperazione equa allo sviluppo
39 – per citarne solo alcuni esempi – sono diventate le condizioni di sopravvivenza della no-
40 stra civiltà.
41

42 La situazione attuale dell'umanità, in cui i vari continenti, stati nazionali e popoli crescono
43 insieme, solleva considerevoli questioni riguardanti la giustizia a molti livelli. Tra le altre
44 cose occorre definire la giustizia e la sostenibilità all'interno dell'attuale cambiamento
45 globale. Bisogna anche spiegare come queste agiscano normativamente in caso di libertà,
46 pluralità, trasformazione demografica e digitale, di sistemi economici e finanziari e non da
47 ultima della fragile approvazione delle istituzioni internazionali. Questioni particolarment-
48 te urgenti che oggi si pongono in un modo nuovo ed esistenziale sono la necessità di evi-

49 tare o mitigare il surriscaldamento dell'atmosfera terrestre e le sfide della migrazione, del
50 mantenimento della pace e della soluzione di violazioni dei diritti umani.

51

52 Nell'introduzione della Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium* questo tipo di domande
53 viene posto esplicitamente e si fa riferimento alle conseguenze indispensabili a livello
54 scientifico della teologia cattolica. Il papa pensa che la teologia sia in grado di contribuire
55 alla costruzione di un'evoluzione che sia globale, sostenibile e giusta. Nelle leggi ecclesia-
56 stiche tuttavia manca, ancora oggi, l'applicazione pratica, per esempio l'etica sociale cri-
57 stiana non fa ancora parte del canone delle materie teologiche obbligatorie.

58

59

60 **3. L'importanza dell'etica sociale come ponte interdisciplinare**

61

62 La consapevolezza della dimensione sociale della fede cristiana trova espressione in una
63 varietà di impegno nei confronti di chi soffre o dei poveri. Sin dall'inizio dell'era industriale
64 è stato accompagnato da una riflessione teologico-sociale-etica indipendente ed è stato
65 sostenuto dalla proclamazione sociale dottrinale. La necessità di una riflessione nasce
66 dall'esperienza secondo la quale l'impegno caritativo, che aveva accompagnato il cristia-
67 nesimo fin dalle sue origini, non era sufficiente a società moderne, grandi e anonime dare
68 una risposta alle questioni che nascono con il processo di industrializzazione.

69

70 Si è visto che la giustizia è principalmente strutturale, non solo la misericordia individuale
71 per tutti. Di conseguenza, nello spettro tematico della teologia, era ed è tuttora necessa-
72 rio un nuovo tipo di riflessione scientifica sui complessi contesti socio-etici.

73

74 Oggi il problema sociale si è esteso al mondo nel suo insieme. Ciò significa, in questa pro-
75 spettiva, che la teologia deve essere significativamente più globale. L'etica sociale cristia-
76 na diventa così una delle discipline teologiche che rende fondamentale la tematizzazione,
77 l'intensificazione di reti interdisciplinari e l'interazione tra contenuto teologico e cono-
78 scenza specifica della materia. Per quanto riguarda la metodologia invece, il lavoro è stato
79 raggiunto con l'aiuto di altri approcci teologici, filosofici e sociologici a un ulteriore svilup-
80 po dell'argomentazione classica naturale e antropologica. Questi includono la pratica,
81 l'azione, la teoria della contrattazione e della comunicazione, gli approcci teoretici neo-
82 aristotelici e sistemici.

83

84 Tutti questi aspetti hanno condotto a una comprensione più definita della giustizia. Poi-
85 ché la società è ora entrata in una nuova fase del pluralismo e dell'integrazione interna-
86 zionale, sono necessari maggiori sforzi per l'apprendimento interculturale e transnaziona-
87 le, ma anche inter-religioso, in modo da creare norme di giustizia accettabili a livello tem-
88 porale e di fattibilità.

89

90

91 **4. Il vantaggio dell'etica sociale per le società del futuro**

92

93 Le società possono percepire la responsabilità del loro futuro solo se è possibile istaurare
94 discorsi orientati all'orientamento in cui il maggior numero di persone è coinvolto da pro-
95 spettive diverse. L'etica sociale cristiana con i suoi forum di discussione accademici, sociali
96 e ecclesiastici è stata, in passato, una di queste possibilità. L'etica sociale ha influenzato
97 l'orientamento etico-politico di base della Repubblica federale della Germania.

98

99 Un buon esempio è il contributo dell'etica sociale cristiana all'istituzione di sistemi di assi-
100 stenza sociale in concomitanza con la libertà del libero mercato. Anche in termini di anali-
101 si e orientamenti di valore nell'attuale dibattito sulla migrazione, l'etica sociale cristiana
102 dà il suo contributo alla coesistenza sociale a favore dei più poveri e dei più vulnerabili.
103 Inoltre l'etica sociale cristiana è coinvolta nel processo di integrazione europea, che rap-
104 presenta un campo decisivo di libertà vigilata per il futuro della democrazia, nonché nella
105 questione di come la responsabilità per il benessere di tutte le persone coinvolte possa
106 apparire in un ambiente di vita digitalizzato. L'elevata richiesta extracurricolare di etica
107 sociale nella consulenza etica e il sostegno di organizzazioni statali, partiti politici, associa-
108 zioni, associazioni, imprese e istituzioni educative mostra chiaramente che la teologia è
109 richiesta anche in ambito laico e che c'è richiesta di un suo contributo alla coesione socia-
110 le.

111
112

113 **5. La rilevanza dell'etica sociale per una contemporaneità responsabile della Chiesa**

114

115 L'etica sociale cristiana ha sempre più importanza, anche all'interno della Chiesa. Negli
116 ultimi decenni i Papi hanno scritto Encicliche importanti su temi sociali ed etici (France-
117 sco: *Laudato si'*; Benedetto XVI: *Caritas in Veritate, Deus caritas est*; Giovanni Paolo II:
118 *Laborem exercens, Sollicitudo rei socialis, Centesimus annus*). Il grande interesse che trova
119 l'enciclica *Laudato si'*, rende necessario continuare i discorsi così introdotti sull'ecologia
120 umana e la sostenibilità anche a livello scientifico, in modo che ci siano teologi esperti
121 sull'argomento.

122

123 Dato che la Chiesa a volte ha riconosciuto in ritardo i segni dei tempi (*Gaudium et Spes*, 4)
124 e ha sostenuto lentamente i processi di cambiamento, diventa fondamentale una materia
125 che faccia da ponte tra Chiesa da una parte e società, scienze sociali, umane e ambientali
126 dall'altra. Questo per costruire una contemporaneità e sostenere processi di apprendi-
127 mento fondamentali all'interno della Chiesa. L'etica sociale cristiana sostiene in questo
128 senso la Chiesa nel costruire un linguaggio adatto alle questioni sociali riguardanti
129 l'attualità.

130

131 Il messaggio cristiano della salvezza prevede e invita a risolvere le sfide dell'etica sociale
132 legate agli attuali conflitti oggi. Per questo c'è bisogno di una riflessione sulle conoscenze
133 teologiche insieme con una competenza sociale e teorica. L'etica sociale cristiana è dun-
134 que un luogo di discorsi aperti e controversi, ma sempre orientata alla dottrina cristiana
135 per una società moderna.

136

137

138 **6. Importanza dell'etica sociale per i dialoghi ecumenici, interreligiosi e interculturali**

139

140 Problemi etici pratici che coinvolgono tutti e che possono essere risolti solo con una re-
141 sponsabilità comune richiedono la comprensione con le persone e le istituzioni di altre
142 confessioni, religioni e culture, ma anche con persone non religiose o credenti. In questo
143 contesto la materia dell'etica sociale fornisce un contributo importante per rendere la
144 teologia cattolica competente e in grado di parlare all'interno di dialoghi interconfessio-
145 nali, interreligiosi e interculturali. Inoltre, in una società religiosamente e ideologicamente
146 pluralista, può svolgere un ruolo importante come mediatore di altre etiche religiosamen-
147 te radicate, poiché affronta le sfide della società che riguardano la convivenza di tutti. Con

148 la loro riflessione di libertà, giustizia e solidarietà, la contribuire per fare possibile coope-
149 razione e risoluzione dei conflitti.

150

151 Soprattutto negli ultimi anni sono stati sviluppati approcci innovativi all'etica sociale cri-
152 stiana ecumenica, interreligiosa e pluralistica. Così assume che le prospettive personali ed
153 esterne si arricchiscano a vicenda e che proprio la dimensione socio-etica della teologia
154 cristiana possa aprire la strada alla comprensione con altri e non credenti. Così l'etica so-
155 ciale cristiana è diventata una fonte di impulsi dell'ecumenismo e un campo di forza della
156 cooperazione interreligiosa e interculturale.

157

158

159 **7. L'indispensabilità dell'etica sociale per le facoltà teologiche e le università**

160

161 L'etica sociale cristiana, in modo particolare nelle università dei paesi di lingua tedesca, è
162 spesso coinvolta in programmi di laurea interdisciplinare, gruppi di eccellenza, ricerca o
163 programmi di laurea interdisciplinare. Rende inoltre visibile la teologia anche nel panora-
164 ma scientifico e nel mondo accademico.

165

166 Ma l'etica sociale ha anche un valore particolare per la teologia scientifica stessa. Affronta
167 le grandi sfide etiche "nel mondo contemporaneo" (*Gaudium et Spes*) che la Chiesa nel
168 suo complesso non può ignorare per una questione di coerenza. In questo senso l'etica
169 sociale cristiana apre, a favore della teologia cattolica, campi tematici laici in cui la rile-
170 vanza della teologia per la contemporaneità critica e la capacità della Chiesa di co-
171 progettare la società (mondiale) sono particolarmente responsabili per i poveri e gli e-
172 marginati.

173

174 I temi dell'etica strutturale e degli approcci interdisciplinari-sociali richiesti differiscono
175 dunque fundamentalmente dai metodi di altre discipline teologiche – comprese quelle
176 della teologia morale. La portata dei requisiti di competenza per gli etici sociali, che com-
177 prendono anche aspetti di economia, politica e legge, sociologia, ecologia e filosofia poli-
178 tica, sono estremamente alti. Pertanto, la divisione etica del lavoro tra teologia morale ed
179 etica sociale è un requisito di onestà scientifica. La fusione di teologia morale e etica so-
180 ciale, che è già avvenuta in alcuni casi, e la riduzione teologica delle capacità teologiche
181 nell'insegnamento che ne deriva hanno un effetto contro produttivo, date le sfide sempre
182 maggiori del nostro tempo.

183

184

185 **8. L'importanza dell'etica sociale nell'educazione teologica**

186

187 Dal momento che l'impegno per la giustizia, la responsabilità per la creazione e la "frater-
188 nità universale" (*Veritatis Gaudium*, n. 4), così come una solidarietà atta a superare le
189 preoccupazioni e le esigenze delle persone parte indispensabile della pratica cristiana
190 pressanti, è auspicabile che tutti i credenti abbiano esperienza nel sociale, in particolari
191 quelli la cui responsabilità pastorale è di assistere e sostenere gli altri nella loro pratica di
192 fede. Un esame competente dei problemi rilevanti di portata epocale è per la Chiesa
193 quindi di grande importanza perché è credibile grazie alla sua attività diaconali e per e-
194 stensione anche "politiche" nella società e perché riesce così a testimoniare il messaggio
195 liberante del Vangelo. Per una qualifica degli studenti di teologia, in un'ottica tesa al la
196 loro futura attività professionale, alla luce delle questioni attuali di ordine sociale e le di-

197 spute etiche con i nuovi problemi del tempo, diventa fondamentale avere a disposizione
198 una materia quale l'etica sociale.

199

200 Di conseguenza, gli “Christliche Gesellschaftslehre” (= studi sociali cristiani) nella *Rahme-*
201 *ordnung für die Priesterausbildung* (= ordine cornice per la formazione dei sacerdoti)
202 della Conferenza Episcopale tedesca viene annoverato come (il 1 dicembre 1988 nella
203 versione del 12 marzo 2002) per “unverzichtbaren Bestand” (= componente essenziale)
204 del corso di teologia cattolica e nella “Kirchliche[n] Anforderungen an die Modularisierung
205 des Studiums der Katholischen Theologie (Theologisches Vollstudium) im Rahmen des
206 Bologna-Prozesses” (= Chiesa requisiti per la modularizzazione dello studio della teologia
207 cattolica (studio a tempo pieno teologico), nel quadro del processo di Bologna) (il 07 lu-
208 glio 2008) viene riconosciuta come essenziale per uno studio completo della teologia cat-
209 tolica con un numero fisso di ore. L'etica sociale cristiana è prevista anche nei corsi di
210 formazione degli insegnanti tedeschi di religione, come per la preparazione di un'educa-
211 zione religiosa qualificata, come per esempio le “Kirchlichen Anforderungen an die Reli-
212 gionslehrerbildung” (= i requisiti della Chiesa per l'educazione degli insegnanti religiosi)
213 del 23 settembre 2010.

214

215 La Chiesa internazionale si interessa in particolar modo del contenuto e del programma
216 educativo della materia. Questo si nota, da una parte, nel numero particolarmente alto di
217 lauree di dottorato nella materia dell'etica sociale cristiana in Germania, si tratta di circa il
218 39 per cento (la percentuale degli stranieri che fanno il dottorato in materie della teologia
219 cattolica è solamente il 22 percento).¹ Dall'altra parte questo si può notare anche in base
220 ai rapporti di cooperazione internazionale, dei quali fanno parte gli esperti dell'etica so-
221 ciale cristiana. In questo modo la materia contribuisce in maniera fondamentale a rende-
222 re internazionale la riflessione teologica e la qualificazione delle persone che agiscono a
223 livello internazionale per la Chiesa.

224

225

226 9. Sommario

227

228 Mentre i compiti e problemi della disciplina teologica dell'etica sociale cristiana sono cre-
229 sciuti enormemente, il numero di cattedre dell'etica sociale delle facoltà teologiche è in-
230 vece in diminuzione. Le facoltà vengono chiuse a causa della diminuzione del numero
231 degli studenti o del numero di cattedre in calo e l'etica sociale è una delle materie più a
232 rischio.

233

234 Dati i problemi sempre maggiori riguardanti la giustizia, la pace e la sostenibilità, la Chiesa
235 non può non considerare la sua responsabilità nei confronti del futuro dell'umanità senza
236 strumenti validi di ricerca e di insegnamento dell'etica sociale.

237

238 Le costellazioni mutevoli della responsabilità cristiana in un mondo globalizzato e pluraliz-
239 zato, così come la complessità delle scienze di riferimento e connesse con l'etica sociale,
240 richiedono una conoscenza metodica e di contenuti per una traduzione della fede cristia-
241 na nella società attuale, che è laica e plurale.

242

¹ Cfr. Emunds, Bernhard/Hagedorn, Jonas: Zur Lage des wissenschaftlichen Nachwuchses in der deutschsprachigen Katholischen Theologie, in: JCSW 58 (2017), p. 341-403, qui: p. 372.

243 Una fede che consenta la percezione della responsabilità dipende dalle abilità sociali ed
244 etiche. Come riflesso della contemporaneità contemporanea, l'etica sociale cristiana ap-
245 partiene quindi al nucleo fondamentale della teologia. L'etica sociale va dunque mante-
246 nuta in quei luoghi in cui è una disciplina autonoma, in particolar modo nelle zone in cui si
247 parla tedesco e, oltre a ciò, andrebbe sviluppata dal punto di vista strutturale.

248

249 Le decisioni necessarie per la sicurezza strutturale delle competenze socio-etica all'inter-
250 no della teologia e della Chiesa verranno prese nei prossimi anni. Pertanto facciamo ap-
251 pello alle nostre colleghe e ai nostri colleghi della teologia scientifica e della politica uni-
252 versitaria, ai vescovi e a tutti i rappresentanti della Chiesa universale, così come ai re-
253 sponsabili politici nella speranza che definiscano le condizioni e le risorse necessarie per
254 permettere di rafforzare e rendere sicura l'etica sociale in quanto materia universitaria.